

PROGETTARE IL SOCIALE CON LA COMUNITÀ

PIANO DI ZONA DELL'AMBITO 2.2
BASSO ISONTINO

2004 . 2006



Ambito 2.2 Basso Isontino
Piano di zona
2004-2006

Progettare il sociale
con la comunità

a cura di Maura Clementi e Nicoletta Stradi

Progettare il sociale
con la comunità

testo curato da Maura Clementi e Nicoletta Stradi
con il contributo dell'IRES FVG (in particolare per il cap. IV)
e la collaborazione di tutto lo staff del Servizio Sociale dei Comuni
Monfalcone, marzo 2004

Ver
con

Un

1. C

2. Il
inre

3. Il
strum

4. La c

5. Dalla

5
5
5
5
5
5

6. Linee

6.
"E
6.

PROGETTARE IL SOCIALE *con la comunità*

<i>Verso una pianificazione sociale come progettualità politica. La centralità della comunità locale.</i>	Pag. 7
<i>Un bene comune di zona</i>	Pag. 9
<u>1. Che cos'è il Piano di Zona?</u>	Pag. 11
1.1 Finalità	Pag. 12
1.2 Attori sociali	Pag. 13
1.3 L'accordo di programma	Pag. 14
<u>2. Il processo programmatorio nel governo del welfare locale: un modello incrementale e partecipativo.</u>	Pag. 15
2.1 Integrazione	Pag. 16
2.2 Partecipazione	Pag. 16
2.3 Comunità	Pag. 17
2.4 Strat(r)egia: dalla progettazione per obiettivi alla cogestione di processi	Pag. 17
<u>3. Il Piano Sociale, primo processo per la pianificazione di "zona" e primo strumento del protagonismo della comunità</u>	Pag. 22
3.1 Il percorso avviato dai Comuni	Pag. 23
3.1.1 Le proposte dei piani sociali	Pag. 23
<u>4. La costruzione della base conoscitiva</u>	Pag. 25
4.1 L'Ambito Basso Isontino tra economia e società	Pag. 25
4.1.1 Caratteristiche dei macrosettori economici	Pag. 26
4.1.2 La popolazione	Pag. 28
<u>5. Dalla diagnosi di comunità alle aree di intervento</u>	Pag. 33
5.1 Area della famiglia e dei minori	Pag. 34
5.2 Area della non autosufficienza	Pag. 35
5.3 Area delle dipendenze e del disagio psichico	Pag. 37
5.4 Area della disabilità	Pag. 39
5.5 Area dell'immigrazione	Pag. 40
5.6 Area della casa	Pag. 41
5.7 Area del lavoro	Pag. 42
<u>6. Linee di indirizzo e priorità nella pianificazione di zona</u>	Pag. 44
6.1 L'offerta di servizi e le opportunità istituzionali nell'ambito territoriale "Basso Isontino"	Pag. 44
6.1.1 Le premesse normative	Pag. 44

6.1.2 La realtà regionale	Pag. 47
6.2 La risposta locale: il sistema dei servizi sociali	Pag. 49
6.2.1 I livelli essenziali di assistenza	Pag. 49
6.2.2 Nuove responsabilità gestionali: l'accreditamento	Pag. 50
6.3 Una guida ragionata verso gli obiettivi e le priorità	Pag. 51
7. <u>Quando inizia il piano di zona?</u>	Pag. 56
8. <u>Progetti</u>	Pag. 68
8.1 area minori e famiglia	Pag. 71
8.2 area non autosufficienza	Pag. 168
8.3 area disabilità	Pag. 201
8.4 area immigrazione	Pag. 221
8.5 area casa	Pag. 249
8.6 area lavoro	Pag. 257
8.7 progetti individuali e di ricerca	Pag. 264
8.8 progetti trasversali per la comunità	Pag. 270
9. <u>Materiali/bibliografia</u>	Pag. 278
10. <u>Elenco dei soggetti invitati ai Tavoli di lavoro</u>	Pag. 282
11. <u>Allegati</u>	Pag. 291
Scheda progetto	Pag. 292
Scheda area	Pag. 293
Tabele con definizione delle prestazioni	Pag. 294